

Torino Milano
Festival Internazionale
della Musica

05_23 settembre 2012
Sesta edizione

MI Settembre
Musica
TO

Milano
Piccolo Teatro Studio
Expo

Giovedì 13.IX.12
ore 21

Focus **Marocco**
*La Hadra delle donne
di Chefchaouen*

Ensemble Akhawat
el-Fane el-Assil
Sayda Rahoum Bekkali
direttore

24°

La Hadra delle donne di Chefchaouen

Situata nel nord del Marocco, sui primi contrafforti della catena montuosa del Rif, la piccola città di Chefchaouen è il centro di una tradizione musicale e poetica ricca e diversificata. Una delle sue espressioni più notevoli si è cristallizzata in una forma caratteristica detta *Hadra*. La *Hadra* (letteralmente ‘presenza’) è un rituale che si pratica nel contesto spirituale delle riunioni delle confraternite religiose legate alla cultura sufi. Essa comprende invocazioni, lodi e preghiere cantate, il cui fine è quello di raggiungere un certo grado di estasi (*wajd*), considerato come il frutto di un’unione con la presenza divina. Quest’arte si esprime oggi soprattutto in occasione delle *mousssem*, festività e ricorrenze, in particolare quella di Mouloud, anniversario della nascita del profeta Maometto.

Risalente al XVI secolo, la *Hadra* di Chefchaouen è appannaggio della prestigiosa dinastia sufi dei Bekkaliya. Sotto la direzione spirituale del maestro Sidi Ali Hadj Bekkali, di suo figlio Sidi Mohamed El Hadj, poi di Sidi Ali Berreyssoul e Sidi Yahia Al-Hindi, questa confraternita ci ha consegnato un’importante eredità di parabole e poemi religiosi, di invocazioni e canti popolari.

Una delle personalità preminenti di questa stirpe di maestri spirituali è la santa Cherifa Lalla Hiba Bekkaliya, appartenente alla *zawiya* (luogo di riunione di una confraternita) Bekkaliya del villaggio di Douar Haraïk, situato nel territorio della tribù di Ghzaoua. È considerata la capostipite della *Hadra* delle donne di Chefchaouen, la cui pratica si è conservata senza interruzioni fino ai giorni nostri. Di una bellezza fiabesca, questa manifestazione è oggi in pieno sviluppo grazie alla determinazione di una carismatica madre di famiglia, Rahoum Bekkali, attuale depositaria di questa eredità. Figlia di uno sceicco, è diplomata in musica araboandalusa (canto e *oud*), il che la porta a curare particolarmente l’aspetto estetico di questa arte spirituale. In questa prospettiva, trasmette regolarmente il suo insegnamento a un gruppo di giovani donne della regione di Chefchaouen, che ha chiamato Akhawat el-Fane el-Assil, le ‘sorelle dell’arte tradizionale’.

Tutte nubili, tra i 15 e i 22 anni (a eccezione di Rahoum), le ragazze si riuniscono tre volte la settimana per esercitarsi in questa *Hadra* esclusivamente femminile. Secondo Rahoum, queste riunioni sono al tempo stesso *Hadra* propriamente dette e prove in vista delle occasionali rappresentazioni.

Rahoum ha cura di precisare che non si esibiscono mai ai matrimoni, il cui ambiente troppo profano non si addice al loro repertorio, ma hanno comunque partecipato a diversi festival, in Marocco (Festival di musica sacra di Fès, Notti del Mediterraneo a Tangeri, Festival Mawazine di Rabat) e all’estero, a esempio all’Istituto del Mondo Arabo di Parigi.

L’ensemble Akhawat el-Fane el-Assil si dedica a preservare questo antico retaggio del sufismo e delle tradizioni popolari, aggiungendovi creatività e originalità. Le parole dei canti sono poemi in lingua araba che provengono sia dalla tradizione familiare dei Bekkali, sia dal repertorio sufi dei canti del *Sama’a*, composti da maestri della tradizione arabo-andalusa come Ali al-Halabi, Abu Mohamed al-Harraq o al-Shushatri.

In occasione della *Hadra*, le cantanti sono abbigliate con il costume tradizionale delle feste femminili del Rif. Alcune sono sedute a terra in semicerchio, alcune suonano diversi tamburi (*bendir*, *darbuka*, *tabl*, *tar*, *ta’rija*); le altre stanno in piedi e cantano battendo le mani, dondolandosi in tutte le direzioni secondo le tecniche di *trance*, lievemente stilizzate, della *Hadra* delle donne. La solista (*munshida*) Sana Kallouche, dotata di una splendida voce, cesella a

meraviglia l'ornamentazione delle melodie, sostenute da un coro femminile omogeneo. A volte canta da sola o discretamente accompagnata all'*oud* da Rahoum Bekkali.

La *Hadra* delle donne di Chefchaouen affascina tanto per i suoi testi poetici e le sue melodie quanto per la bellezza della sua forma plastica e coreografica. Da un inizio lesto e maestoso, la *Hadra* introduce progressivamente dei movimenti ritmici che acquistano man mano vivacità con le percussioni e lo *zaghrudah*, grido tipico delle donne arabe, per raggiungere il suo apogeo con una sorta di estasi, che ne costituisce l'essenza.

Laurent Aubert

I concerti di domani e dopodomani

Venerdì 14.IX

ore 15 *incontri*

Castello Sforzesco
Museo degli Strumenti Musicali
Sala della Balla
Presentazione del volume
L'immaginazione in ascolto.
Il Prix Italia
e la sperimentazione radiofonica
A cura di **Angela Ida De Benedictis**,
Maria Maddalena Novati
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ore 17 *world music*

Teatro Franco Parenti, Sala Grande
Focus Marocco
Il Sama'a di Fès
Musiche e canti arabo andalusi
Ensemble Ikhwan al Fane
Marouane Hajji, direttore e voce
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ore 18 *crossover*

Ospedale San Raffaele, Sala San Raffaele
Settore B, piano terra
Jokes
Musiche di **Strauss, Bach, Beatles,**
Gershwin, Rossini,
Reinhardt, Mozart
Quintetto Bislacco
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ore 21 *classica*

Conservatorio di Milano, Sala Verdi
Debussy: 150 di questi anni
Musiche di **Debussy, Satie**
Orchestra e Coro
del Teatro Regio di Torino
Claudio Fenoglio, maestro del coro
Bertrand de Billy, direttore
Heidi Brunner, soprano
Marina Viotti, mezzosoprano
André Gallo, pianoforte
Posti numerati € 22 e € 27

ore 21.30 *jazz*

Teatro Manzoni
Michel Portal: Rencontre
Michel Portal, clarinetti, sassofoni,
bandoneon
Pasquale Mirra, vibrafono
Harrison Bankhead, contrabbasso
Hamid Drake, batteria,
frame drum, percussioni
Posto unico numerato € 15

Sabato 15.IX

ore 15 *incontri*

Teatro Arsenale
Suoni silenti
Le musiche dei greci e dei romani
tra archeologia e letteratura
Tavola rotonda, partecipano
Mario Cantilena, Roberto Melini,
Raffaella Viccei
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ore 17 *classica*

Conservatorio di Milano
Sala Puccini
Bartók e il canto popolare della
Mitteleuropa
Musiche di **Bartók**
Sonia Turchetta, mezzosoprano
Orazio Sciortino, pianoforte
Ingresso gratuito fino a esaurimento posti

ore 17 *ragazzi*

Teatro Sala Fontana
La mirabolante historia
de li cavalieri del pentagramma
Di e con **Rossella Rapisarda,**
e **Davide Visconti**
Florilegio Ensemble
Posto unico numerato € 5

ore 21 *antica*

Chiesa di Sant'Angelo
Musica Sacra nella Venezia dei Dogi
Giovanni e Andrea Gabrieli
Coro del Maggio Fiorentino
Piero Monti, direttore
Ensemble la Pifarescha
Ingresso € 10

ore 22 *crossover*

Stazione Centrale di Milano
Galleria delle Carrozze
Ben Frost
Music for six Guitars
Ben Frost, laptop e mixing desk
Posti in piedi € 10

www.mitosettembremusica.it

Responsabile editoriale **Livio Aragona**

Progetto grafico

Studio Cerri & Associati con **Francesca Ceccoli**, **Ciro Toscano**

Stampato su carta ecologica Magno Satin da gr. 150